



Università degli Studi di Messina

Struttura Richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Direzione Generale

Unità di Staff Supporto Giuridico e Collaborazioni strutturate con soggetti pubblici e privati

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico

Oggetto: atto di risoluzione consensuale tra l'Università degli Studi di Messina, Invitalia SpA e la Curatela del fallimento Sviluppo Italia Sicilia SpA della convenzione di concessione in uso del 10 marzo 2004 (stipulata tra l'Università e Invitalia SpA) e della convenzione di gestione del 15 aprile 2010 (stipulata tra Invitalia SpA e Sviluppo Italia Sicilia SpA).

- che Invitalia SpA è una società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che svolge attività di promozione imprenditoriale anche mediante la realizzazione e/o la gestione di centri integrati per i servizi alle imprese, detti anche incubatori d'impresa;
- che, in data 10 marzo 2004, l'Università degli Studi di Messina (di seguito Università) e Sviluppo Italia (ora Invitalia) hanno stipulato una convenzione con la quale l'Università ha concesso in uso ventennale gratuito a Sviluppo Italia una struttura edilizia da completare denominata "Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università di Messina", situata entro il Polo scientifico dell'Università in contrada Papardo, per realizzare un "Incubatore di imprese Università di Messina – Sviluppo Italia";
- che in tale convenzione è stata prevista all'art. 5 la facoltà di Sviluppo Italia di affidare in gestione l'incubatore di imprese alla Società controllata "Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.";
- che Invitalia SpA ha completato la struttura oggetto di tale convenzione, eseguendo il progetto - già elaborato dall'Università e messo a disposizione di Invitalia stessa - con le risorse finanziarie di cui alla L.n. 208/98 e realizzando lavori per complessivi euro 4.152.323 di cui euro 4.124.498 riconosciuti dal MISE a valere sulla citata L.n. 208;
- che in base a quanto previsto nella suindicata convenzione, Invitalia ha concesso l'incubatore di imprese in gestione a Sviluppo Italia Sicilia con convenzione stipulata in data 15 aprile 2010;
- che Sviluppo Italia Sicilia, il 22 luglio 2014, ha comunicato che a causa delle condizioni

socio economiche dell'area, la struttura è da tempo inutilizzata e non ospita alcuna azienda;

- che Sviluppo Italia Sicilia è stata posta in liquidazione volontaria il 4 aprile 2016 ed è stata dichiarata fallita con sentenza del 31 maggio 2017, e, conseguentemente, non è nelle condizioni né ha l'interesse a gestire l'incubatore di imprese di Messina;
- che l'Università è già da tempo nella piena e materiale disponibilità dell'immobile in questione e lo utilizza per le proprie esigenze ed attività istituzionali (di didattica, di ricerca e scientifiche), sia per proseguire nell'attività di incubazione e di sviluppo a supporto delle imprese (in considerazione della c.d. terza missione, quale sua attività istituzionalizzata),
- che Invitalia, a sua volta, avendo completato i lavori di cui all'originario progetto e non avendo interesse direttamente alla gestione dell'incubatore di imprese, intende procedere alla restituzione dell'immobile all'Università;
- che ad oggi l'Università, giuste autorizzazioni del commissario liquidatore di Sviluppo Italia Sicilia in liquidazione del 22.3.2017 e del 4.5.2017, detiene l'immobile in oggetto;
- che la Curatela Fallimentare della società Sviluppo Italia Sicilia spa non ha alcun interesse a subentrare nella convenzione sottoscritta in data 15 aprile 2010 e nel contratto di comodato avente ad oggetto la gestione dell'incubatore;
- che l'Avv. Calogero Pisciotta, n. q. di Curatore del fallimento di "Sviluppo Italia Sicilia spa in liquidazione (n. 74/2017)", ha presentato istanza al Giudice Delegato del Tribunale Civ. di Palermo (Sez. Fall.) chiedendo di *"autorizzare lo scrivente Curatore a risolvere anticipatamente la convenzione del 15/04/2010, stipulata tra Invitalia s.p.a. e Sviluppo Italia Sicilia s.p.a., con scadenza prevista per il 10/03/2024, avente ad oggetto la concessione a titolo di comodato gratuito dell'Incubatore di Messina; di autorizzare la Curatela ad inserire nell'accordo transattivo apposite clausole, in forza delle quali Invitalia SpA e l'Università degli Studi di Messina si obbligheranno sia a mantenere la custodia a titolo gratuito dei beni inventariati e acquisiti all'attivo del fallimento, fino alla loro liquidazione e cessione a terzi nell'ambito della procedura fallimentare, sia a definire i rapporti con i detentori dei magazzini, La Scala Cantieri Sud e Alessandra Battaglia (che non hanno provveduto alla consegna formale dei locali), manlevando e tenendo indenne la Curatela da ogni responsabilità e con rinuncia a far valere eventuali pretese nei confronti della stessa per eventuali danni occorsi all'immobile, durante gli anni in cui è stato nella disponibilità di Sviluppo Italia Sicilia SpA"*;
- che, il Giudice Delegato, in data 16.01.2019, ha autorizzato le superiori richieste avanzate dal Curatore;
- che, l'Università, Invitalia SpA e Sviluppo Italia Sicilia in fallimento convengono di

ricomporre la situazione di fatto sopra descritta con quella formale, risolvendo anticipatamente per mutuo consenso e contestualmente sia la concessione in uso tra Università ed Invitalia del 10 marzo 2004, sia la convenzione di gestione tra Invitalia e Sviluppo Italia Sicilia del 15 aprile 2010;

- che, ai suindicati fini, l'Università, Invitalia SpA e la Curatella del Fallimento Sviluppo Italia Sicilia SpA hanno redatto un atto di risoluzione consensuale dei suindicati atti stipulati tra le parti ed, in particolare, della concessione in uso del 10 marzo 2004 e della convenzione di gestione del 15 aprile 2010;
- che, ai sensi dell'art. 1 di tale atto di risoluzione, la sottoscrizione dello stesso determinerà sia *“la risoluzione consensuale della convenzione stipulata in data 10.03.2004 e relativa alla concessione da parte dell'Università in uso ventennale gratuito ad Invitalia (ex Sviluppo Italia) della struttura edilizia da completare denominata <<Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università di Messina>>, situata entro il Polo scientifico dell'Università in contrada Papardo, per realizzare un <<Incubatore di imprese Università di Messina – SviluppoItalia>>, nonché “la risoluzione consensuale della convenzione stipulata in data 15.04.2010 tra Invitalia e Sviluppo Italia Sicilia SpA per la Gestione dell'incubatore di Imprese, nella quale la Curatela non è mai subentrata”;*
- con la sottoscrizione dell'atto di risoluzione, ai sensi del successivo art. 3, l'immobile dovrà intendersi ad ogni effetto di legge nella piena ed esclusiva disponibilità giuridica e materiale dell'Università, che già di fatto lo detiene da tempo, e che, pertanto, nulla ha da rilevare in merito allo stato di fatto in cui si trova;
- l'Università, inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal Giudice Delegato in ordine alle richieste avanzate da Curatore del Fallimento di “Sviluppo Italia Sicilia spa in liquidazione” (n. 74/2017), manterrà la custodia a titolo gratuito dei beni inventariati - con l'assistenza del Funzionario Giudiziario nominato dal Tribunale di Messina e alla presenza del referente di Invitalia, Dott. Resta, nonché dei funzionari dell'Ufficio tecnico dell'Università - ed acquisiti all'attivo del fallimento, fino alla loro liquidazione e cessione a terzi nell'ambito della procedura fallimentare;
- Invitalia e l'Università, inoltre, in ottemperanza a quanto autorizzato dal Giudice Delegato con la sottoscrizione dell'atto di risoluzione definiranno i rapporti con i detentori dei magazzini, La Scala Cantieri Sud e Alessandra Battaglia (che non hanno provveduto alla consegna formale dei locali), manlevando e tenendo indenne la Curatela da ogni responsabilità e con rinuncia a far valere eventuali pretese nei confronti della stessa per eventuali danni occorsi all'immobile, durante gli anni in cui è stato nella disponibilità di Sviluppo Italia Sicilia SpA.;
- la Curatela ribadisce di non essere in possesso dei relativi contratti di locazione stipulati da Sviluppo Italia Sicilia SpA in bonis;

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- l'estratto del provvedimento del Giudice delegato del 16.01.2019 (assunto al protocollo universitario in data 25.02.2019 al n. 19218);
- il testo dell'atto di risoluzione redatto dalle parti;

Considerato

- l'interesse dell'Università a rientrare nella piena ed esclusiva disponibilità dell'immobile in questione e ad utilizzarlo sia per le proprie esigenze ed attività istituzionali, sia per proseguire nell'attività di incubazione e di sviluppo a supporto di imprese, in considerazione della c.d. terza missione, quale attività istituzionalizzata della stessa;

Propone

di esprimere parere favorevole in merito all'autorizzazione del Rettore a stipulare l'atto di risoluzione consensuale tra l'Università degli Studi di Messina, Invitalia SpA e la Curatela del fallimento Sviluppo Italia Sicilia SpA della convenzione di concessione in uso del 10 marzo 2004 (stipulata tra l'Università e Invitalia SpA) e della convenzione di gestione del 15 aprile 2010 (stipulata tra Invitalia SpA e Sviluppo Italia Sicilia SpA), il cui testo è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- 1) Testo atto di risoluzione consensuale tra l'Università degli Studi di Messina, Invitalia SpA e la Curatela del fallimento Sviluppo Italia Sicilia SpA della convenzione della concessione in uso del 10 marzo 2004 e della convenzione di gestione del 15 aprile 2010;*
- 2) Estratto del provvedimento del Giudice delegato del 16.01.2019 (assunto al protocollo universitario in data 25.02.2019 al n. 19218).*

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico

Oggetto: atto di risoluzione consensuale tra l'Università degli Studi di Messina, Invitalia SpA e la Curatela del fallimento Sviluppo Italia Sicilia SpA della convenzione di concessione in uso del 10 marzo 2004 (stipulata tra l'Università e Invitalia SpA) e della convenzione di gestione del 15 aprile 2010 (stipulata tra Invitalia SpA e Sviluppo Italia Sicilia SpA).

Visti e attestati di legittimità

Attestato di regolarità tecnica

Il sottoscritto Direttore Generale, Avv. Francesco Bonanno, attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il redattore della proposta
(avv. Vita Barbagallo)

Il responsabile della struttura proponente
(avv. Francesco Bonanno)